

## **CENTRO DI STUDI SULLA SIMBOLICA GIURIDICA**

### **Art. 1 (Istituzione)**

È istituito presso l'Università degli Studi di Pavia, su proposta del Dipartimento di Giurisprudenza, il Centro di studi sulla simbolica giuridica (ex art. 33 del "Regolamento di Ateneo per la costituzione e il funzionamento dei Centri", modificato con DR n.2288/2014 del 29/12/2014).

### **Art. 2 (Sede)**

Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia.

### **Art. 3 (Finalità)**

Il Centro persegue le seguenti finalità:

- lo studio interdisciplinare delle relazioni tra diritto e dimensione simbolica con riferimento ai seguenti ambiti:

- i simboli del diritto (iconografia giuridica)
- i simboli regolati dal diritto (disciplina giuridica sui simboli)
- la costruzione simbolica del diritto

e, più in generale, le connessioni del diritto con il mito e con altre forme simboliche della cultura (arte, musica, letteratura,...), delle religioni e degli aggregati sociali nelle loro varie fenomenologie

- la collaborazione con istituzioni e studiosi anche di altre università impegnati in ricerche affini.

Per il raggiungimento di tali fini il Centro promuoverà e realizzerà:

- studi e ricerche;
- seminari e convegni scientifici;
- corsi, incontri e conferenze rivolti ad un pubblico anche di non specialisti.

Potrà curare, inoltre, la diffusione delle proprie attività a mezzo stampa o ad altro mezzo mediatico idoneo allo scopo.

### **Art. 3 (Organi del Centro)**

Organi del Centro sono:

- a) Il Consiglio Scientifico e il suo Presidente;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Direttore.

### **Art. 4 (Il Consiglio Scientifico)**

Il Consiglio Scientifico è composto da studiosi italiani o stranieri in numero da sei a quindici, oltre al Direttore, che ne è membro di diritto. Il Consiglio Scientifico è nominato dal Direttore del Centro, sentito il Consiglio Direttivo e, successivamente alla sua istituzione, sentito il Comitato Scientifico stesso.

L'appartenenza al Consiglio Direttivo non è incompatibile con quella al Consiglio Scientifico, purché la maggioranza dei componenti del Consiglio Scientifico non appartenga anche al Consiglio Direttivo.

I componenti del Consiglio Scientifico restano in carica quattro anni e possono essere riconfermati.

Il Consiglio Scientifico esamina ed approva la relazione sul programma e sulle attività svolte, predisposta dal Direttore e su ogni altro argomento da questi sottoposto.

Il Consiglio Scientifico nomina fra i propri componenti un Presidente, che ne presiede le sedute e lo convoca quando ne sia fatta richiesta dal Direttore o da almeno un terzo dei suoi componenti.

#### **Art. 5 (Il Consiglio Direttivo)**

Il Consiglio Direttivo è costituito da docenti appartenenti all'Università di Pavia e, in sede costituente, dai docenti proponenti.

I componenti sono nominati dal Dipartimento di Giurisprudenza, restano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Il Consiglio Direttivo propone la nomina del Direttore del Centro e lo coadiuva nell'organizzazione delle attività del Centro stesso.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, anche in forma telematica o di teleconferenza, quando ne venga fatta richiesta da uno dei consiglieri o dal Direttore, che ne stabilisce in ogni caso l'ordine del giorno.

#### **Art. 6 (Il Direttore)**

Il Direttore del Centro è un professore di ruolo dell'Università degli studi di Pavia designato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza su proposta del Consiglio Direttivo fra i suoi membri. È nominato dal Rettore, dura in carica un triennio accademico e può essere riconfermato.

Il Direttore dirige, coordina e sovrintende alle attività del Centro; predisponde la relazione sul programma e sulle attività svolte dal Centro, che sottopone al Consiglio Scientifico, sentito il Consiglio Direttivo; designa, sentito il Consiglio Direttivo (o, dopo la sua istituzione, sentito il Consiglio Scientifico stesso), i membri del Consiglio Scientifico.

Il Direttore, sentito il Consiglio Direttivo, può nominare membri aderenti al Centro, individuati tra studiosi che ne collaborino alle attività.

Il Direttore compie gli atti che non rientrano nella competenza degli altri organi e quelli per i quali ha ricevuto una delega speciale o generale.

Il Direttore designa tra i componenti del Consiglio Direttivo un vice Direttore incaricato della sua sostituzione in caso di temporaneo impedimento o assenza.

### **Art. 7 (Finanziamenti e amministrazione)**

Il Centro opera attraverso i finanziamenti che provengono:

- dall'Università di Pavia;
  - dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
  - da contributi di altre Università, fatti salvi eventuali divieti in proposito fissati in convenzione o da regolamenti vigenti nei singoli atenei;
  - da altri Ministeri;
  - dal C.N.R.;
  - da altri enti pubblici di ricerca;
  - da altri enti pubblici o privati o fondazioni o associazioni, nazionali, estere, internazionali;
- da organismi, istituti internazionali e dell'Unione Europea; da piani di settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata; da fondi di ricerca messi a disposizione da docenti in quanto compatibili con la loro destinazione; soggetti privati.

Per la gestione amministrativa e contabile il Centro fa riferimento alle strutture del Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza sono responsabili della correttezza finanziaria delle operazioni che si ripercuotono sul bilancio del Dipartimento.

L'utilizzo di fondi, spazi e attrezzature che siano di pertinenza del Dipartimento di Giurisprudenza deve essere approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Agli Organi del Centro compete in esclusiva la determinazione e l'organizzazione delle attività di studio e di ricerca.

### **Art. 8 (Norme finali)**

Per quanto non è direttamente previsto da questo regolamento si rinvia alle disposizioni dello Statuto e dei regolamenti relativi agli organi collegiali dell'Università degli Studi di Pavia.